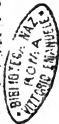
ESsendosi rotta in Parigi la Trattativa di Pace, che erasi colà intrapresa tra il SANTO PADRE e la Repubblica Francese per avere il Conte Pieracchj Ministro Plenipotenziario di SUA SANTITA' ricusato di sottoscrivere un' Articolo inconciliabile colle massime della Religione Cattolica, fu da quel Direttorio Esecutivo stabilito, che si riassumesse presso i Comissarj Francesi alle Armate d'Italia e dell' Alpi Saliceti, e Garrau da un Deputato Pontificio. Destinato a tal' effetto dalla SANTITA' SUA Monsig. Caleppi, si portò Egli subito in Firenze, luogo fissato dai Commissari pel Congresso, ed avendogli i medesimi esibiti li qui annessi Articoli, colla Legge, che o tutti si accettassero, o tutti si rifiutassero, si restituì il Prelato a questa Capitale per porli sotto gli occhj del S. PADRE. Convocò SUA SANTITA' una Congregazione de' Signori Cardinali presenti in Roma, e da tutti furono unanimemente ravvisati inconciliabili colle massime della Religione Cattolica, e di più lesivi della Sovranità; onde furono rifiutati. Ritornato Monsig. Caleppi in Firenze ha manifestato ai Commissarj Francesi il Pontificio rifiuto con una Nota sottoscritta da lui e dal Sig. Cav. Azara Ministro del Re di Spagna mediatore colla Francia; ma Essi non hanno voluto riceverla, dicendo di non avere relazione alcuna col Cav. Azara. Ha replicato Monsig. Caleppi con altra Nota ai medesimi Commissarj, reclamando la mediazione di S. M. Cattolica, e facendo loro intendere, che se eglino aveano rigettata la prima Nota, perchè sottoscritta anche dal Sig. Cav. Azara, non per questo dovea considerarsi, come non data, la Pontificia Risposta.

Fino a questo punto nè per parte de' Francesi, nè per parte di NOSTRO SIGNORE si è dichiarato rotto l' Armistizio, ma essendo spirato il termine, e vedendosi allontanata la Pace, è venuta la SANTITA' SUA nella determinazione di sospendere per ora l' adempimento delle condizioni del suddivisato Armistizio. Il pacifico animo del S. PADRE è così alieno dalle ostilità, che a costo ancora di dolorosi sacrifizj ha indefessa-

mente procurato, e non desisterà tuttavia dal procurare la tranquillità de' suoi amatissimi Sudditi; ma se altrimenti pensassero i Francesi, non intende di lasciare senza difesa, ed esposto ad un' invasione il proprio Stato. Che però qualora qualche Truppa tentasse di oltrepassarne il Confine, è determinata SUA SANTITA' di farle resistenza, nè dubita, che i suoi Sudditi animati come sono dallo zelo per la Cattolica Religione, e dall' interesse, che non possono non avere per la salvezza delle loro Persone, delle loro Famiglie, e de' loro Beni, sieno per concorrere unitamente alla comune difesa: respingendo coraggiosamente chi tentasse di turbare la loro quiete, e sicurezza con una aggressione. A tal effetto inculca a tutti i Vescovi, ai Parrochi, ai Magistrati, e ad ogn' altro d' incoraggire i Popoli da loro dipendenti, a prender l' Armi, ed eccitarli anche col suono delle Campane a martello, come fu ordinato nella Notificazione dei 31. Gennaro 1793. Tanto confida il S. PADRE di ottenere dalla Pietà e dall' amore de' suoi Sudditi, non lasciando Egli dal porgere le più fervorose preghiere all' Onnipotente affinchè voglia degnarsi di proteggere la sua Santa Religione, e la giusta Causa de' suoi Fedeli.

Lettre Ecrite a Mr. Caleppi par les Commissaires Garrau et Saliceti

Egalité *Liberté*

Au nom de la République Française

LES COMMISSAIRES DU DIRECTOIRE EXECUTIF prés les Armées d'Italie & des Alpes, chargès specialement par Arrêté du Directoire Executif du premier fructidor, de traiter avec le Pape PIE VI. des conditions aux quelles la République française consent á lui accorder la Paix.

Remettent ci joint à Monsieur Caleppi Plenipotentiaire de Sa Sainteté, la rédaction: 1. du Traité de paix composé de 21. articles. 2. d'un Traité portant des conditions secrettes, composé de huit articles. 3. du Traitè de Commerce & de Navigation, contenant 27. articles & 4. enfin de la Convention concernant la jurisdiction des Consuls, formant 8. articles.

Ils déclarent à Monsieur Caleppi Plenipotentiaire de Sa Sainteté, que d' après

Lettera scritta a Monsignor Caleppi dagli Commissarj Garrau e Saliceti

Eguaglianza Libertà

In nome della Republica Francese.

LI *COMMISSARI DEL DIRETTORIO ESECUTIVO appresso l'Armata d' Italia e delle Alpi incaricati specialmente per deliberazione del Direttorio Esecutivo del primo fructidor 1796. (del 18. Agosto) di trattare con il Papa PIO VI. delle condizioni, colle quali la Republica Francese consente ad accordargli la pace.*

Rimettono quì annessi a Mr. Caleppi Plenipotenziario di Sua Santità la compilazione. 1. del Trattato di pace composto di 21. Articoli. 2. Di un trattato contenente delle condizioni segrete, composto di 8. Articoli. 3. del Trattato di Commercio e Navigazione contenente 27. Articoli; 4. finalmente della Convenzione concernente la giurisdizione de Consoli diviso in 8. Articoli.

Essi dichiarano a Mr. Caleppi Plenipotenziario di Sua Santità, che secondo

ses instructions, qu'ils ont du Directoire Executif, ces Traités, et conditions doivent être acceptés ou réfusés dans leur entier par le Pape ou son Plenipotentiaire.

Ils prient Monsieur Caleppi, de leur faire savoir s' il consent à donner sa signature; et au cas où des instructions particulieres lui imposeroient l'obligation d'en référer au Pape, ils observent qu'ils ne peuvent accorder qu'un délai de six jours, le quel passé, le défaut de réponse sera regardé comme un réfus de la part de Sa Sainteté, de donner les pouvoirs necessaires pour l'acceptation des dites conditions; & en execution de leurs ordres, ils en rendront compte au Directoire Executif,

Fait à Florence le vingt trois fructidor an quatrieme de la République française une & indivisible.

Garrau *Saliceti*

le istruzioni che hanno del Direttorio Esecutivo, questi trattati e condizioni devono essere o tutte accettate o tutte ricusate dal Papa o dal suo Plenipotenziario.

Li medesimi pregano Mr. Caleppi di far loro sapere, se egli consente a porvi la sua sottoscrizione, ed in caso che delle istruzioni particolari gli imponessero l'obbligo di doverne fare la relazione al Papa; l'avvertono, che non possono accordare che una dilazione di sei giorni, dopo la quale, la mancanza di risposta sarà considerata come un rifiuto per parte di Sua Santità, di dare le facoltà necessarie per l'accettazione delle suddette condizioni; Ed in esecuzione dei loro ordini, essi ne renderanno conto al Direttorio Esecutivo;

Firenze 23. Fructidor (9. Settembre 1796.) l'anno quarto della Repubblica Francese una ed indivisibile.

Garrau Saliceti

N.° I.

SA Sainteté le PAPE PIE VI. ayant témoigné le desir de retablir ses rapports d' union & de bonne harmonie avec la République Française,

Le Directoire Exécutif au nom de la République Française, a nommé les Citoyens Garrau & Saliceti ses Commissaires prés l'Armée d'Italie, pour traiter avec Monsieur Caleppi Plénipotentiaire envoyé par le Pape, des clauses & conditions de la paix, les quels aprés avoir echangé leurs pleins pouvoirs respectifs, sont convenus de ce qui suit.

ARTICLE I.

Il y aura paix, amitié, & bonne intelligence entre la République Française, & Sa Sainteté le PAPE PIE VI.

ARTICLE II.

Le Pape révoque toute adhesion, consentement, & accession patente on secrête par lui donnée à la Coalition armée contre la République Francaise; à tout traité d'Alliance offensive, ou defensive qu' il pourroit

SUA Santità PAPA PIO SESTO avendo mostrato desiderio di ristabilire i suoi rapporti di unione e di buona armonia colla Republica Francese.

Il Direttorio Esecutivo in nome della Republica Francese ha nominato li Cittadini Garrau e Saliceti suoi Commissarj presso l'Armata d'Italia per trattare con Mr. Caleppi Plenipotenziario mandato dal Papa, delle clausole, e condizioni di Pace, li quali Commissarj dopo mostrate le loro respettive Plenipotenze sono convenuti degli Articoli Seguenti.

ARTICOLO I.

Vi sarà pace, amicizia, e buona intelligenza fra la Republica Francese, e Sua Santità PAPA PIO VI.

ARTICOLO II.

Il Papa revoca qualunque trattato di adesione, consenso, ed accessione segreta o palese da lui data alla coalizzazione armata contro la Repùblica Francese; a qualunque trattato d' alleanza offensiva o difensiva, che Egli po-

avoir conclu contre Elle avec quelque Puissance ou Etat que ce soit. Il s'engage à ne fournir tant pour la guerre actuelle, que pour les guerres à venir, à aucune des Puissances armées contre la République Française, aucun secours en Hommes, Vaisseaux, Armes, Munitions de guerre, Vivres, & Argent, à quelque titre & sous quelque denomination que ce puisse être.

ARTICLE III.

Le Pape ne pourra, tant pour la presente guerre que pour les guerres futures, donner passage sur son Territoire, aux Troupes ennemies de la République Française. Les Troupes Françaises jouiront en tout tems, du libre passage dans les Etats du Pape; Elles s'y comporteront comme il convient, en Pays neutre & ami.

ARTICLE IV.

Sa Saintéte reconnoit avec le plus vif regret, que des ennemis communs ont abusé de sa confiance, & surpris sa Religion pour expedier, publier, & repandre en son nom, differens Actes dont le principe & l'effet sont egale-

tesse aver concluso contro di essa con qualunque Potenza o Stato. Egli promette di non somministrare tanto per la guerra presente, che per le guerre a venire ad alcuna delle Potenze Armate contro la Republica Francese, alcun soccorso in truppe, vascelli, armi, munizioni di guerra, viveri, e denaro sotto qualunque titolo o denominazione, che possa essere.

ARTICOLO III.

Il Papa non potrà tanto per la presente guerra, che per le future dar passaggio sopra il suo Territorio alle Truppe inimiche della Republica Francese. Le truppe Francesi godranno in qualunque tempo del libero passo nelli Stati del Papa. Esse vi si comporteranno, come conviene, in un paese neutro ed amico.

ARTICOLO IV.

Sua Santità riconosce col più vivo rincrescimento, che dei nemici comuni hanno abusato della sua fiducia, e sorpresa la sua religione per spedire, pubblicare, e spargere in suo nome parecchi atti, de quali il principio e l'effetto sono egualmente contrarj al-

ment contraires à ses veritables intentions, & aux droits respectifs des nations : En consequence Sa Sainteté desavoue, revoque, annulle toutes Bulles, Rescrits, Brefs, Mandemens Apostoliques, Lettres Circulaires ou autres, Monitoires, Instructions Pastorales, & généralement tout ecrit & Actes émanés de l'autorité du S.Siege, & de tout autre Autorité y ressortissante, qui seroient relatifs aux affaires de France depuis 1789. jusqu' a ce jour.

ARTICLE V.

Sa Sainteté fera désavouer par un Ambassadeur à Paris, l'assassinat commis à Rome, sur la personne du Ministre de France Basseville. Il sera payé par sa Sainteté, & par Elle mis incessament à la disposition du Gouvernement Français la somme de cinq cent mille Francs, pour être repartie entre ceux qui ont souffert de cet attentat.

ARTICLE VI.

Les Citoyens français, qui posterieurement à l'année 1788. auroient été expulsés des Etats du Pape, emprisonnés, ou deposse-

le sue vere intenzioni, e ai dritti respettivi delle Nazioni. In conseguenza Sua Santità disapprova, revoca, e annulla tutte le Bolle, Rescritti, Brevi, Mandamenti Apostolici, Lettere Circolari, o altre, Monitorj, Istruzioni Pastorali, ed in generale qualunque Scritto ed Atti emanati dall' autorità della Santa Sede, e da qualunque altra Autorità a lei sottoposta, i quali Atti sieno relativi agli affari di Francia dal 1789. fino a questo giorno.

ARTICOLO V.

Sua Santità farà disapprovare per mezzo di un Ambasciadore in Parigi, l'Assassinio commesso in Roma, nella persona del Ministro di Francia Basville. Sarà pagata da Sua Santità, e messa subito alla disposizione del Governo Francese, la somma di cinquecento mila Franchi, per essere ripartita fra quelli, che hanno sofferto da questo attentato.

ARTICOLO VI.

Li Cittadini Francesi che dopo l'anno 1788. fossero stati espulsi dagli Stati del Papa, messi in prigione, o spogliati de loro beni per cau-

dés en son nom, pour causes d' opinions politiques ou réligieuses, seront mis sur le champ en liberté & reintegrés dans la pleine & entiere puissance de leurs biens, meubles, immeubles, droits, facultés, actions quelconques, non obstant tous sequestres, saisies, confiscations, procedures même jugées, & autres actes, les quels sont & demeurent annullés sans exception. Les biens, effets qui auront été soustraits, alienés, ou vendus, seront, ainsi que les dommages soufferts, evalués par des Commissaires que nommeront à cet effet les parties contractantes, & le prix de l' evaluation sera Payé sans delai par Sa Sainteté.

ARTICLE VII.

Les dispositions du precedent Article sont declarées communes en leur entier aux Individûs de toute nation, & specialement à ceux des états du Pape, qui ont éprouvé le meme traitement pour les mêmes causes. Il est loisible à tous de rentrer & demeurer dans les Etats du Pape ou de s' en retirer, en conservant la libre disposition de leurs proprietés.

sa di opinioni politiche o religiose, saranno posti subito in libertà, e reintegrati nel pieno ed intiero possesso de loro beni, mobili, Immobili, dritti, facoltà, ed azzioni, non ostante qualunque seguestro, confiscazioni, processure anche giudicate, ed altri atti, li quali sono e resteranno annullati senza eccezzione. Li beni, effetti, che saranno stati sottratti, alienati, o venduti, saranno non meno che li danni sofferti, valutati dalli Commissarj, che le parti contrattanti nomineranno a questo effetto, ed il prezzo della valuta sarà pagato senza dilazione da Sua Santità.

ARTICOLO VII.

Le disposizioni dell' Articolo precedente sono nel loro intiero dichiarate comuni agli Individui di qualunque Nazione, e specilmaente a quelli dello Stato del Papa, che hanno sofferto il medesimo trattamento per l' istesse cause. E' permesso a tutti di rientrare, e restare negli Stati del Papa, o di partirne, conservando la libera disposizione delle loro proprietà.

ARTICLE VIII.

Les Territoires, Emplacemens, Eglises, Couvens, Hopitaux. Academies, Colleges, Seminaires, Maisons, Bourses, Places, Fondations, Rentes, Creances, Prestations annuelles, Effets mobiliers, Monumens des Sciences, & Arts, & généralement touts objets, droits, actions quelconques qui appartenoient à la France, ou qui appartiendroient à des Corporations et pays reunis ou à réunir, comme aussi les etablissemens & biens do même nature, & autres, sur les quels la France, & les dits Corps & Pays avoient, ou auroient à l'avenir droit d'administration, & de protection, seront restitués, & remis à la République Française pour les posseder, vendre, & aliener à sa volonté, ou être administrés & protegés en son nom suivant ses loix, & par ses Agens.

ARTICLE IX.

Le Pape s'oblige a faire reintegrer, reparer, & remplacer, soit en nature, soit par equivalent au choix des Agens de la Republique, ceux des objets specifiés au precedent article, qui au-

ARTICOLO VIII.

Li Territori, Luoghi, Chiese, Conventi, Ospedali, Accademie, Collegi, Seminari, Case, Borse, Piazze, Fondazioni, rendite, Crediti, Censi Annuali, mobili, Monumenti di scienze ed arti, e generalmente qualunque oggetto, dritti, ed azione qualunque, che appartenevano alla Francia, o che apparterebbero a delle Corporazioni, e paesi riuniti, o da riunire, alla medesima, come anche gli stabilimenti e beni della stessa natura, ed altri, sopra li quali la Francia, e li detti Corpi e paesi avevano, o avrebbero all' avvenire dritto di amministrazione, e di protezzione; saranno restituiti e consegnati alla Repubblica Francese per possederli, venderli, ed alienarli a sua volontà, o essere amministrati, e protetti in suo nome, secondo le sue leggi, e dalli suoi Agenti.

ARTICOLO IX.

Il Papa si obliga a fare reintegrare, riparare, e rimpiazzare sia in natura, sia in equivalente a scelta degli Agenti della Repubblica Francese, quegli fra gli oggetti spiegati nel precedente Art.

roient été detournés, degradés, detruits, ou vendus. Il s'oblige egalement à faire raison à la Republique des fruits perçus depuis le commencement de la guerre, ainsi que des non jouissances & non valours, & généralement de tous dommages et interéts.

ARTICLE X.

L'Ecole des Arts instituée à Rome, pour tous les Français, sera rétablie, & continuera d'être dirigée, comme avant la guerre. Il en sera de même de celle de Liége, & de tous les autres pays réunis, ou à réunir à la République Française.

ARTICLE XI.

L'Ambassadeur, les Ministres, Consuls, & Vice-Consuls de la République, & les hôtels, maisons & dependances, qu'ils occupent, sont independants de toute Puissance & Souverainetè, justice civile & criminelle dans les Etats de Sa Sainteté, & ne ressortissent dans tous les cas, qu'au Gouvernement Français. Ils on toute jurisdiction sur les Personnes qui sejournent, & demeurent dans leurs maisons, qu'elles leur soient attachées, ou non.

colo, che fossero stati distratti, degradati, distrutti, o venduti. Egli si obliga egualmente a far restituire alla Republica li frutti percepiti fin dal principio della guerra, come anche dei possessi e valute non godute, e generalmente di tutti li danni ed interessi.

ARTICOLO X.

La Scuola delle Arti istituita in Roma per tutti li Francesi sarà ristabilita, e continuerà ad esser diretta, come avanti la guerra. Lo stesso sarà di quella di Liege e di tutti gli altri Paesi riuniti, o a riunire alla Republica Frncese.

ARTICOLO XI.

Gli Ambasciadori, Ministri, Consoli e Vice-Consoli della Republica, e li Palazzi, Case, e dipendenze, che essi occupano, saranno indipendenti da qualunque Potenza, e Sovranità, Giustizia Civile e Criminale negli Stati di Sua Santità, e non dipenderanno in qualunque caso che dal Governo Francese. Essi avranno ogni giurisdizione sopra le Persone che nelle loro case soggiornano e dimorano, e che siano da loro dipendenti o nò.

ARTICLE XII.

Les differens de quelque espéce que ce soit, qui pourront s'élever entre deux Français dans les États du Pape, seront jugés, & terminés par l' Ambassadeur ou l' Agent de la République le plus à portée du deffendeur.

ARTICLE XIII.

Toutes les fois que des Français, & des sujets du Pape auront entre eux des contestations, ou des procés, qui ne pourront se terminer sans la voie des Tribunaux, le demandeur sera obligé de poursuivre son action pardevant les juges naturels du deffendeur, si la cause est purement personelle. Les causes réelles seront portées devant le juge Territorial.

ARTICLE XIV.

Tout Citoyen Français prevenu de crime, ou delit pourra être arreté; mais la Police des lieux est tenüe d' avertir à l' instant l'Ambassadeur, ou l'Agent de la Republique le plus à portée, le quel après avoir pris connoissance des faits, en informera le Directoire Exécutif qui decidera si le préventû sera jugé sur les lieux, ou traduit en Fran-

ARTICOLO XII.

Le differenze di qualunque specie siano, che potranno nascere fra due Francesi negli Stati del Papa, saranno giudicate e terminate dall' Ambasciadore o Agente della Republica il più a portata del reo.

ARTICOLO XIII.

Ogni qualvolta che dei Francesi o Sudditi del Papa avranno fra di loro delle dispute o liti che non potranno terminarsi senza passare per i Tribunali, l' attore sarà obligato d' intentare la sua istanza avanti i Giudici naturali del reo, se la causa è puramente personale. Le cause reali saranno portate innanzi al Giudice Territoriale.

ARTICOLO XIV.

Ogni cittadino Francese accusato di qualche delitto potrà essere arrestato; ma la Polizia dei Luoghi sia tenuta d'informarne subito l'Ambasciadore, o l' Agente della Republica il più a portata, il quale dopo aver presa cognizione dei fatti, ne renderà conto al Direttorio Esecutivo, che deciderà se l' accusato sarà giudicato nel proprio Luogo, o tradotto in

ce pour y etre jugé suivant la nature du crime, ou délit.

ARTICLE XV.

Tous les français sans exception et tous autres individus qui seroient employés ou avoués par les Agens Politiques & Consulaires de la République, jouiront du libre exercice de leur culte, sans pouvoir être recherchés, ni inquiétès par quelque autorité & sous quelque pretexte que ce soit.

ARTICLE XVI.

Sa Saintetè voulant faire cesser des abus contre les quels l' humanité & la raison réclament depuis long tems; & cédant à l'invitation qui lui est faite au nom de la République, prend l'engagement de deffendre, sous les peines les plus sevêres, dans l' étenduë de ces états, la dégradation du Sexe masculin dans les enfans ou les adultes, & d'abolir le Tribunal de l'Inquisition. Aucune personne à l'avenir ne pourra y être privée de sa liberté, ou poursuivie pour ses opinions religieuses.

ARTICLE XVII.

Sa Sainteté sera tenue de donner azile & des moyens de subsistance à tous les

Francia per esservi giudicato secondo la natura del delitto.

ARTICOLO XV.

Tutti li Francesi senza eccezione, e tutti gli altri Individui, che fossero impiegati, o riconosciuti dagli Agenti Politici, o dai Consolati della Repubblica goderanno del libero esercizio del loro culto senza potere essere molestati, nè inquietati da qualunque Autorità e sotto qualunque pretesto.

ARTICOLO XVI.

Sua Santità volendo far cessare delli abusi contro de' quali l'umanità, e la ragione riclamano da molto tempo; e cedendo all' invito, che le vien fatto a nome della Repubblica, s' obbliga di proibire sotto le pene le più severe in tutti li suoi Stati la degradazione del sesso mascolino sia dei regazzi, ossia degli adulti, e d' abolire il Tribunale dell' Inquisizione. Niuna persona all' avvenire non potrà esservi privata del la sua libertà, o tradotta in giudizio per le sue opinioni Religiose.

ARTICOLO XVII.

Sua Santità sarà tenuta di dare asilo, ed i mezzi di sussistenza a tutti i Pret-

Prêtres, Religieux, ou Regieuses & Ecclesiastiques français qui vondront se retirer dans ses états.

ARTICLE XVIII.

Le Pape renonce purement & simplement à tous les drois qu' il pourroit prétendre sur les Ville & territoire d'Avignon, le Comtat Vénaissin & ses dépendances; & transporte, cède &abandonne les dits droits à la République Française.

ARTICLE XIX.

Tous les articles, clauses & conditions du présent traité, sans exception, sont obligatoires a perpetuité tant pour Sa Sainteté le Pape PIE VI. que pour tous ses successeurs & ayant cause.

ARTICLE XX.

Conformement à l'Article six du traité conclu à la Haye le vingt sept Floreal de l'An 3. la paix conclue par le present Traité entre la Republique française & Sa Sainteté, est déclarée commune à la Rèpublique Batave.

ARTICLE XXI.

Le present traité sera ratifié, & les ratifications èchangées dans quarante jours pour tout delai, à compter du jour de la Signature.

Religiosi, o Religiose e d Ecclesiastici Francesi, i quali vorranno ritirarsi nei suoi Stati.

ARTICOLO XVIII.

Il Papa rinunzia puramente e semplicemente a tutti li dritti, che egli potrebbe pretendere sopra la Città e Territorio di Avignone, Contado Venaisino e sue dipendenze; e trasporta, cede ed abbandona i detti dritti alla Republica Francese.

ARTICOLO XIX.

Tutti gli Articoli, Clausole, e condizioni del presente trattato senza eccezzione sono obligatorie a perpetuità tanto per Sua Santità Papa PIO VI. quanto per tutti i Suoi Successori, o aventi dritto.

ARTICOLO XX.

Conforme all' Articolo VI. del Trattato conchiuso all' Aja il 27. Floreal dell' anno 3. (16. Maggio 1795.) la pace conchiusa per mezzo del presente Trattato fra la Republica Francese, e Sua Santità è dichiarata comune alla Republica Olandese.

ARTICOLO XXI.

Il presente trattato sarà rattificato, e le rattifiche cambiate nello spazio assoluto di 40. *giorni dalla data della sottoscrizione.*

N.° II.

LES Citoyens Garrau & Saliceti, Commissaires du Directoire Exécutif près l'Armée d'Italie, chargés de traiter avec le Plenipotentiaire de Sa Sainteté les Clauses & Conditions de paix;

Et Monsieur Caleppi Plenipotentiaire du Pape, indépendament des articles deja arretés, & en vertu de leurs pouvoirs respectifs, sont convenus de ce qui suit:

ARTICLES SEPARES ET SECRETS.

ARTICLE I.

Les Conditions portées dans l'armistice du 23 Juin 1796. seront executées en leur entier; Sa Sainteté s'oblige en outre de payer trois cent mille Livres, monnoce métallique de France, par mois, à compter du premier Vendémiaire prochain, au lieu qui sèra indiqué par le Directoire Exécutif, jusqu' à la conclusion et ratification de la Paix avec l'Empereur & le Roy de Naples.

LI Cittadini Garrau e Saliceti Commissarj del Direttorio Esecutivo presso l'Armata d' Italia, incaricati di trattare col Plenipotenziario di Sua Santità le Clausole e condizioni di pace.

E Mr. Caleppi Plenipotenziario del Papa indipendentemente dagli Articoli già stabiliti e in virtù delle loro facoltà respettive sono convenuti di ciò che siegue.

ARTICOLI SEPARATI E SEGRETI

ARTICOLO I.

Le Condizioni stabilite nell'Armistizio de' 23. Giugno 1796. saranno eseguite intieramente; Sua Santità s' obliga inoltre di pagare trecento mila lire di Francia in moneta al Mese, da cominciare dal primo Vendemiair prossimo (23. 7bre 1796.) nel luogo che sarà indicato dal Diretterio Esecutivo sino alla conclusione e rattifica della pace coll' Imperatore e col Re di Napoli.

ARTICLE II.

Le Pape renonce purement & simplement pour lui & ceux qui lui succederaient, aux Duchés de Castro & de Benevent, & au Comté de Ronciglione, la terre de Ponte Corvo, & les cede & abandonne en toute proprieté à la République Française.

Le Republique Française continuera de jouir du Duché de Ferrare & Ferrarais, de la ville de Bologne, de la province du Bolonais & de ses dependances jusqu'à la Pacification Générale, à la quelle époque elle se reserve d'en disposer de la maniere qu'elle jugera le plus convenable, ainsi que des differents terreins, & domaines qui en auraient été demembrés par le Pape ou par ses Prédécesseurs; Sa Sainteté faisant dés à présent pour Elle & ses Successeurs au profit de la République Française, toute cession, transport & renonciation necessaires pour cet effet.

ARTICOLO II.

Il Papa rinunzia puramente e semplicemente per lui ed i suoi Successori ai Ducati di Castro e Benevento, ed al Contado di Ronciglione, la Terra di Pontecorvo, e li cede ed abbandona in tutta proprietà alla Republica Francese.

La Republica Francese continuerà di godere del Ducato di Ferrara, e Ferrarese, della Città di Bologna, della Provincia del Bolognese, e delle sue dipendenze sino alla pace generale, alla quale epoca essa si riserva di disporne nella maniera che giudicherà più conveniente, come pure dei varj Territorj e Dominj, che ne fossero stati smembrati dal Papa o dai suoi Antecessori; Sua Santità facendo fino da ora per se ed i suoi Successori a profitto della Republica Francese ogni cessione trasporto o rinunzia necessaria a questo effetto.

ARTICLE III.

Le Pape s'oblige pour luy, & ceux qui lui succederaient, à ne point prendre & à ne transporter à personne, les titres de Sei-

ARTICOLO III.

Il Papa si obliga per se e suoi Successori a non prendere e non trasportare a nessuno i titoli di Signoria annessi ai Territorj da lui ce-

gneurie attachés aux Térritoires par lui cedés ou à céder à la République.

ARTICLE IV.

Les Vaisseaux de guerre ou corsaires des Puissances armées contre la République, ne pourront entrer, & encore moins séjourner dans les ports & rades de l'Etat Ecclésiastique.

Les vaisseaux & batiments de guerre & de commerce de la République entreront & sejourneront librement dans les ditsPorts & rades, & les Commandants seront tenûs d'empecher par la force, toute agréssion de la part des vaisseaux & batiments ennemis de la République. Sa Sainteté s'oblige à réparer les domages qui resulteront du defaut des mesures suffisantes.

ARTICLE V.

Il sera loisible à la République Française de mettre garnison dans les places de Civita-Vecchia & d'Ancone pendant la présente guerre, & celles qui auront lieu à l'avenir.

ARTICLE VI.

Le Pape s'oblige à faire rétablir & mettre en activité, sans delai ni interruption, le service de la Po-

duti o da cedere alla Republica.

ARTICOLO IV.

I legni da guerra, o Corsari delle Potenze Armate contro la Republica non potranno entrare, e molto meno soggiornare nei Porti e Rade dello Stato Ecclesiastico. Li Vascelli e bastimenti da guerra e da Commercio della Republica entreranno e soggiorneranno liberamente nei detti Porti e Rade, e i Comandanti saranno tenuti d'impedire colla forza ogni aggressione per parte dei Vascelli e bastimenti nemici della Republica. Sua Santità s'obliga di riparare i danni, che ridonderanno per mancanza di sufficienti misure.

ARTICOLO V.

Sarà permesso alla Republica Francese di mettere guarnigione nelle Piazze di Civita Vecchia ed Ancona in questa guerra e in quelle, che avranno luogo all'avenire.

ARTICOLO VI.

Il Papa s'obliga a fare ristabilire e mettere in attività senza indugio nè interruzione il Servigio della Po-

ste aux lettres, tel qu'il existait avant la guerre actuelle.

ARTICLE VII.

En attendant qu'il soit conclû un traité de Commerce entre la République Française & le Pape, le Commerce de la Republique sera rétabli & maintenû dans les états de Sa Sainteté, sur le pied de la Nation la plus favorisée.

ARTICLE VIII.

Tous les articles du present traité seront obligatoires, tant pour Sa Sainteté que pour ses Successeurs.

sta delle Lettere, come esisteva prima della presente guerra.

ARTICOLO VII.

Finchè non sarà conchiuso un Trattato di Commercio fra la Repubblica Francese, ed il Papa, il Commercio della Republica sarà ristabilito e conservato negli Stati di Sua Santità sul piede della Nazione la più favorita.

ARTICOLO VIII.

Tutti gli Articoli del presente Trattato saranno obbligatorj tanto per Sua Santità quanto per i suoi Successori.

N.° III.

LES Citoyens Garrau & Saliceti Commissaires du Directoire Executif près l'Armée d'Italie, chargés de traitér avec le Plenipotentiaire de Sa Sainteté les clauses & conditions de paix.

Et Monsieur Caleppi Plenipotentiaire du Pape, independamment des Articles deja arretés, & en vertu de leurs pouvoirs respectifs, sont convenus de ce qui suit.

LI Cittadini Garrau, e Saliceti Comissarj del Direttorio Esecutivo presso l' Armata d' Italia, incaricati di trattare col Plenipotenziario di Sua Santità le Clausole e condizioni di Pace.

E Mr. Caleppi Plenipotenziario del Papa, indipendentemente dagli Articoli già stabiliti, ed in virtù delle loro facoltà respettive, sono convenuti di ciò che siegue.

Traité de Commerce & de Navigation entre la République Française & Sa Sainteté le Pape PIE VI.

Les intérets respectifs du commerce entre la France & les états de Sa Sainteté n'ayant jamais été basés que sur d'anciens usages ou reglemens devenus insuffisans, soit parcequ'ils n'ont pu tout prevoir, soit percequ'ils ne sont plus également avouès & reconnus par les deux Gouvernemens :

La République Française & Sa Sainteté pour reserrer de nouveau les liens d'amitié qui ont existé de tout temps entre les deux Nations, ont résolu de conclure définitivement un Traité de Commerce & de Navigation fondé sur une entiere reciprocité de convenances & d'intérèts, qui puisse detruire & prevenir toute semence de division entre les Citoyens & sujets des dits états, en prescrivant des regles plus fixes, plus claires & moins arbitraires sur tous les objets rélatifs au commerce & à la navigation.

En consequence la Ré-

Trattato di Commercio e di Navigazione fra la Republica Francese e Sua Santità PAPA PIO VI.

L'Interessi respettivi del Commercio frà la Francia e gli Stati di Sua Santità non avendo mai avuta altra base, che usi antichi o regolamenti divenuti insufficienti, sì perchè non hanno potuto tutto prevedere, sia perchè non sono più egualmente ricevuti e riconosciuti dai due Governi.

Le Republica Francese, e Sua Santità per stringere di nuovo i legami d'amicizia, che sono esistiti in ogni tempo fra le due Nazioni, hanno risoluto di conchiudere definitivamente un Trattato di Commercio, e di Navigazione fondato sopra una intiera reciprocità di convenienze, ed interessi, il quale possa distruggere e prevenire ogni seme di divisione fra li Cittadini e i Sudditi dei detti stati, prescrivendo regole più fisse, più chiare, e meno arbitrarie sopra tutti gli oggetti relativi al Commercio, ed alla Navigazione.

In conseguenza la Republi-

publique Française & Sa Sainteté le Pape PIE VI. ont conclu, arrêté & signé les articles suivants.

ARTICLE I.

Les Citoyens de la République Française & les sujets de Sa Sainteté, jouiront également de la sureté & de la liberté du commerce & de la navigation dans tous les Ports, Rades, Rivieres, Villes, foires & marchés publics des deux états respectifs. Ils jouiront de tous les droits privileges & prerogatives, exemptions & immunités que les loix, les traités ou l'usage ont de tout temps accordés aux Negocians de toutes les Nations & particulierement des nations les plus favorisées.

ARTICLE II.

Ils ne pourront en aucune maniere être molestés ni troublés dans leurs opinions religieuses. Il leur sera permis de louer ou d'acheter un enclos pour y déposer les restes inanimés de leurs Contitoyens.

ARTICLE III.

Ils tiendront leurs livres de Commerce & écritures, en telle langue qui leur conviendra; ils ne seront dans aucune circonstance

ca Francese, e Sua Santità Papa Pio VI. hanno conchiusi, stabiliti, e sottoscritti gli Articoli seguenti.

ARTICOLO I.

I Cittadini della Republica Francese e i Sudditi di Sua Santità godranno egualmente della sicurezza e della libertà del Commercio e della Navigazione in tutti li Porti Rade, Fiumi, Città, Fiere, e Mercati publici dei due Stati respettivi. Essi goderanno di tutti li dritti, Privilegi, e Prerogative, Esenzioni ed Immunità, che le leggi, i Trattati, o l' uso hanno in ogni tempo accordati ai Negozianti di tutte le Nazioni, e particolarmente delle Nazioni le più favorite.

ARTICOLO II.

Essi non potranno in nessuna maniera essere molestati, nè turbati nelle loro opinioni Religiose. Sarà loro permesso di affittare, o comprare un recinto per deporvi gli avanzi inanimati del loro Concittadini.

ARTICOLO III.

Essi terranno i loro libri di Commercio e Scritture nella lingua, che loro converrà; Non saranno in nessuna circostanza obligati di esibirli

obligés de les exhiber en justice, si ce n'est pour cause de Banqueroute ou de litige & seulement par extraits certifiés par eux.

ARTICLE IV.

Ni leurs maisons, ni leurs magasins ne pourront sous aucun pretexte, être forcés ni visités, hors le cas d'un jugement rendu en forme legale, qui ordonneroit la saisie de leurs meubles & effets.

ARTICLE V.

La bonne foi étant l'âme du commerce, aucun negociant en faillite, ou tout autre debiteur ne pourra être favorisé ou protegé par aucune Cour ou Tribunal de Justice. Les debiteurs fugitifs seront arrêtés par tout, même dans les Eglises, en vertu d'un ordre que le Gouvernement ne refusera jamais de donner.

ARTICLE VI.

Dans toute l'étenduë des Etats de Sa Sainteté, toute acceptation de Lettre de change constituera l'accepteur debiteur de la somme y portée. Il demeurera en consequence obligé en son propre & privé nom, après la dite acceptation faite, non obstant tous revers éprouvés par le tireur, ou

in giustizia, se non a causa di fallimento, o di litigio, e soltanto per Estratto certificato da loro.

ARTICOLO IV.

Le loro case, e i loro Magazzini non potranno sotto verun pretesto essere violentati, nè visitati fuori del capo di una Sentenza resa in forma legale, che ordinerebbe il sequestro dei loro mobili, ed effetti.

ARTICOLO V.

La buona fede essendo l' animo del Commercio, verun negoziante in fallimento, o qualunque altro debitore non potrà esser favorito o protetto da alcun Tribunale di giustizia. I debitori fugitivi saranno arrestati in ogni luogo, anche nelle Chiese, in virtù di un ordine, che il Governo non ricuserà mai di dare.

ARTICOLO VI.

In tutta l' estenzione degli Stati di Sua Santità ogni accettazione di Cambiali costituirà l' accettatore debitore della somma espressavi. Egli resterà in conseguenza obligato in suo proprio, e privato nome, dopo fatta la detta accettazione, non ostante qualunque infortunio sofferto da chi la trae, o rivocazio-

révocation d'ordre, qui auroit eu lieu, tant avant qu' après l'acceptation.

Tous Tribunaux & Magistrats sont tenus de contraindre les debiteurs des lettres de change acceptées, au payement effectif & non pas au dépôt des sommes dûes, hors le seul cas d'un dol averé entre le tireur & le porteur de la Lettre de change; le quel cas ne pourra jamais être interpreté en aucune autre manière. Le porteur d' une letrre de change, après avoir eté payé du montant d'icelle, n'aura plus aucun compte à rendre de la somme touchée, célui qui en aura acquitté la valeur, conservant simplement son recours contre le tireur & jamais contre le porteur de la dite lettre de change, hors le cas de dol énoncé ci dessus.

ne d' ordine che avrebbe avuto luogo, tanto prima, quanto dopo l' accettazione.

Tutti li Tribunali, e Magistrati saranno tenuti di costringere i Debitori delle lettere di Cambio accettate, al pagamento effettivo, e non al deposito delle somme dovute; fuorchè nel solo caso della frode verificata fra quello che trae, e l' Esibitore; il qual caso non potrà mai essere interpretato in nessuna altra maniera. L' Esibitore d'una Cambiale dopo essere stato pagato della valuta della medesima, non avrà più nessun conto a rendere della somma ricevuta; Quello che ne avrà pagata la valuta, conserverà semplicemente il suo ricorso contro quel che Trae, e non mai contro l' Esibitore della detta Cambiale, fuorchè nel caso di frode sopraenunciato.

Article VII.

Tout français avoüé & reconnu par son Gouvernement ne pourra être incarceré, sans un jugement préalable, sur une instance communiquée au Consul & Vice-Consul, si ce n' est pour flagrant délit, dont aussitôt il sera donné connoissance aux dits Agens.

Articolo VII.

Ogni Francese riconosciuto dal suo Governo non potrà essere imprigionato senza una sentenza previa sopra una istanza comunicata al Console, e Vice Console, se non che sia preso sul fatto, del che subito sarà dato avviso ai detti Agenti.

ARTICLE VIII.

Les Consuls & Vice-Consuls des deux Nations, jouiront de tous les droits, privilêges & prerogatives, exemptions & immunites, dont ils ont toujours joui, ou dû jouir, & dont jouissent & jouiront ceux des Nations les plus favorisées. Ils exerceront leur jurisdiction, ainsi qu' il en a été convenu dans la convention annexée au présent Traité, & qui est censée en faire partie.

ARTICLE IX.

Les batiments français & ceux des états de Sa Sainteté, jouiront de part & d'autre de la franchise de leur pavillon la plus etendue, ainsi que les esquifs, chaloupes & canots, qui porteront le pavillon pendant le jour & le fanal allumé pendant la nuit. Il sera deffendu, sous peine de punition exemplaire, aux Officiers de terre & de mer; aux gardes subalternes des douanes; & à tout autres, de monter à leur bord, pour les visiter, soit en pleine mer, soit dans les Ports où ils mouilleront.

ARTICLE X.

Si les dits batiments ont besoin de vivres, & de ra-

ARTICOLO VIII.

I Consoli, e Vice Consoli delle due Nazioni godranno di tutti li Dritti, Privilegi e Prerogative, Esenzioni, e Immunità, delle quali hanno sempre goduto, o dovuto godere, e delle quali godono, e goderanno quelli delle Nazioni le più favorite. Esse eserciteranno la loro giurisdizione nella maniera fissata nella convenzione annessa al presente trattato, e che è giudicata esserne parte.

ARTICOLO IX.

I bastimenti Francesi, e quei delli Stati di Sua Santità godranno vicendevolmente della Franchigia la più estesa del loro Padiglione, come pure gli schifi, scialuppe, e battelli, che porteranno la bandiera di giorno e il fanale acceso di notte. Sarà proibito sotto pena di punizione esemplare agli Uffiziali di terra e di mare, alle guardie subalterne delle Dogane, e ad ogni altro di salire a bordo per visitarli, sia dentro mare, sia nei Porti, ove daranno fondo.

ARTICOLO X.

Se i detti bastimenti hanno bisogno di viveri, e di pro-

fraichissemens, on les leur fournira francs & quittes de douane & au prix courant : s' ils ont besoin d'être réparés, on leur en facilitera tous les moyens. Les Capitaines ne payeront le droit d' entrée que pour les marchandises qu'ils auront débarquées, ni le droit de sortie que pour celles qu' ils auront embarquées; & quand ils voudront se remettre en mer, on ne pourra sous aucun pretexte ni les rétenir ou rétarder, ni se saisir de leurs navires, de leurs équipages, de leurs personnes & de leurs effets, si ce n'est pour quelque cause resultante des obligations qu' ils auroient pu avoir contractées dans le pays & en vertu d' une sentence rendue par un tribunal competant & dûement signifiée.

provisioni saranno loro somministrate franche e libere di dogana ed al prezzo corrente; se hanno bisogno di essere riparati ne saranno loro facilitati tutti i mezzi. I Capitani non pagheranno il dritto d'ingresso, se non per le merci, che avranno sbarcate; nè il dritto di uscita, se non per quelle che avranno imbarcate; E quando essi vorranno rimettersi in mare, non si potrà sotto qualunque pretesto, nè ritenerli, o ritardarli, nè impadronirsi delle loro Navi, dei loro Equipaggi, delle loro persone, e dei loro effetti, se non che per qualche cagione risultante dalle obligazioni, che avrebbero potuto aver contrattate nel paese, e in virtù di una sentenza resa da un Tribunale competente e nelle forme intimata.

Article XI.

Il sera libre aux Capitaines de dits batimens de transvaser ou reverser tout ou partie de la cargaison de leur navire également privilegié, soit de bord à bord, soit par le secours de leurs propres chaloupes ou canots; et ce sans payer aucune espece de droit ou de taxe de quelque nature,

Articolo XI.

Sarà libero ai Capitani dei detti bastimenti di trasvasare, e riporre tutto, o parte del carico della loro Nave sopra un altra Nave, egualmente privilegiata sia di bordo a bordo, sia col soccorso delle loro proprie scialuppe o battelli; e ciò senza pagare nessuna specie di dritto o Tassa di qualunque natura,

ou sous quelque dénomination que ce soit.

ARTICLE XII.

On ne pourra forcer les Capitaines à remettre les marchandises aux consignataires & porteurs de connoissement, si auparavant le frêt n' en est pas payé ou cautionné. Les contestations qui s' éléveront à ce sujet seront de la competence du Consul ou Vice-Consul de la Nation à qui appartiendra le batiment, & elles seront jugées suivant les loix & usages du pavillon.

ARTICLE XIII.

Tout Negociant qui pour la sureté & la conservation de ses droits voudra faire arrêter & saisir à bord quelques marchandises, sera tenu de s' adresser au Consul de la Nation à qui appartiendra le batiment, en produisant les titres, sur les quels sa demande est fondée, afinque le Consul, aprés les avoir examinés, puisse y avoir egard, suivant le droit & la justice.

ARTICLE XIV.

Les Capitaines & Negocians de l' une & de l' autre Nation, ne pourront recevoir soit à bord, soit dans leurs maisons ou ma-

o sotto qualunque denominazione essa sia.

ARTICOLO XII.

Non si potranno forzare li Capitani a rimettere le Merci ai consignatari ed esibitori delle Polize di carico, se prima il nolo non ne è pagato, o non se ne sia data cauzione. Le differenze che nasceranno a questo proposito saranno della competenza del Console o Vice-Console della Nazione, alla quale spetterà il bastimento, e saranno giudicate secondo le Leggi ed usi della bandiera.

ARTICOLO XIII.

Ogni Negoziante il quale per la sicurezza e conservazione de' suoi dritti vorrà fare sequestrare a bordo alcune merci, sarà tenuto d'indirizzarsi al Console della Nazione, a chi spetterà il bastimento, producendo i titoli sulli quali la sua dimanda è fondata, acciò chè il Console, dopo averli esaminati, possa desumerne il suo giudizio, secondo il Dritto e la giustizia.

ARTICOLO XIV.

I Capitani e Negozianti dell' una e l' altra Nazione non potranno ricevere sia a bordo sia nelle loro Case o Magazzini i Disertori di

gasins , les deserteurs de terre ou de mer, ni leur accorder asile , non plus qu' aux contrebandiers & malfaiteurs ; & dans le cas ou quelqu'un d'eux se refugieroit ou seroit soupçonné s' être refugié dans les dits navires , maisons ou magasins , on en avertiroit le Consul , qui sera tenu de le faire sortir sur le champ si le fait est verifié , & s' il ne l' est pas, d' exiger du Capitaine ou Negociant une declaration dont il sera responsable dévant ses juges naturels .

terra , o di mare , nè accordar loro asilo , come neppure ai Contrabandieri e malfattori; e nel caso che qualcuno di questi si rifugiasse, o fosse sospetto di essersi rifugiato nelle dette Navi , Case , e Magazzeni , se ne avviserà il Console , che sarà tenuto di farlo uscir subito , se il fatto è verificato ; e se non lo è , di esigere dal Capitano o Negoziante una dichiarazione , della quale sarà responsabile avanti i suoi Giudici naturali .

ARTICLE XV.

Il ne sera point établi pour les bâtimens français de quarantaine d' observation , autre que les quarantaines de droit & de rigueur , dont le tems est fixé par les reglemens des Tribunaux de Santé . Si cependant la sureté publique notoirement menacée , rendoit cette precaution indispensable, alors le Gouvernement se bornera à déclarer qu'il y a lieu à établir une quarantaine ; & aussitôt le Consul & le Juge Conservateur du lieu se reuniront ; & assistés de deux Négocians ou Marins de chaque Nation , ils ré-

ARTICOLO XV.

Non sarà stabilita per li bastimenti Francesi alcuna quarantena d' osservazione , se non che le quarantene di dritto , e di rigore , il di cui tempo è fissato dai regolamenti dei Tribunali di Sanità , Se però la sicurezza publica palesemente minacciata , rendesse questa precauzione indispensabile allora il Governo si limiterà a dichiarare che vi è luogo a stabilire una quarantena; e subito il Console ed il Giudice Conservatore del luogo si uniranno , ed assistiti da due Negozianti , o Marini di ciascheduna Nazione , essi fisseranno la durata delle

gleront la durée de la quarantaine & fixeront la dépense des quarantenaires. A eux seuls appartiendra dorenavant de régler & fixer la dépense de toutes les personnes soumises soit aux quarantaines de droit & de rigueur, soit aux quarantainee extraordinaires; comme aussi de regler & fixer les droits perçus sur les vaisseaux naufragés, durant la quarantaine.

Quarantena e determineranno la spesa di quelli che fanno la quarantena. A essi solo apparterrà d' ora innanzi di regolare e fissare la spesa di tutte le persone soggette, sia alle quarantene di diritto e di rigore, sia alle quarantene straordinarie. Come pure di determinare e fissare li dritti percepiti sopra li vascelli naufragati durante la quarantena.

ARTICLE XVI.

La République Française & Sa Sainteté le PAPE PIE VI. desirant établir & augmenter par des stipulations reciproquement avantageuses, les relations commerciales, qui existoient entre leurs Citoyens & sujets respectifs, conviennent de ce qui suit.

1. Les soies en cocons & soies grezes; les laines non ouvrées de toute couleur & de toute qualité; Le Lin & le chanvre; les grains, riz, vins, huile d' Olive, chevaux, cuirs en poil & en verd, bois de construction & autres; la poix, le gaudron, la soude, les minéraux de toute espèce non fabriqués & généralement toutes les denrées & produits bruts sortiront en tout

ARTICOLO XVI.

La Repubblica Francese e Sua Santità Papa PIO VI. desiderando stabilire ed aumentare, per mezzo di stipulazioni reciprocamente vantaggiose, le relazioni di commercio, che esistevano tra li cittadini e sudditi respettivi, convengono di ciò che siegue.

1. *Le sete in bocci, e sete grezze; Le lane non travagliate di qualunque colore, e qualità; il Lino, e la Canapa; i Grani, Risi, Vini, Oglio d' oliva, Cavalli, Cuoi in natura, o in verde, i Legni da Costruzione ed altri; La Pece, il Catrame, la Soda; i Minerali d'ogni specie non lavorati, e generalmente tutte le derrate e prodotti in natura, usciranno in ogni tempo liberamente dagli*

temps librement des états de Sa Sainteté pour le territoire dépendant de la République Française, & ne payeront à la sortie qu' un droit de un pour cent de leur valeur réelle, calculés d'après le prix courant des marchés les plus voisins du lieu d'achat, & à leur entrée en France, moitié du susdit droit de sortie.

2. Les denrées & matières premières ci dessus specifiées, & qui seront prouvées provenir de Sa Sainteté par certificats réguliers d' achat & d'expedition visés par les Consuls & Vice-Consuls de la République française, ou par les Préposés des douanes, ou le prémier Magistrat dans les lieux où la Republique n' entretient ni Consul ni Vice-Consul, pourront être entreposées dans les ports de la République pendant six mois, avec la faculté d' en sortir pendant ce délai, en payant un droit, qui ne pourra exceder le droit d' entrée stipulé au paragraphe précedent.

3. Toutes denreés & produit brut du sol de la France, de ses colonies, ou de ses pêches; ainsi que tous produits de ses manufactu-

Stati di Sua Santità per il Territorio dipendente dalla Republica Francese. E non pagheranno nell' uscita, che il dritto di uno per cento del loro valore reale, calcolato col prezzo corrente dei mercati li più vicini al luogo della Compra, e al loro ingresso in Francia pagheranno *la metà pel suddetto dritto di uscita.*

2. *Le denrate e materie di prima specie di sopra specificate, e che saranno provate provenire* dagli stati *di Sua Santità, con certificati regolari di compra e di spedizione, passati dai Consoli e Vice Consoli della Republica Francese, o dai Proposti delle Dogane, o dal Primo Magistrato nei luoghi, ove la Republica non mantiene nè Console o Vice Console, potranno essere lasciate nei Porti della Republica per sei Mesi colla facoltà di uscirne in questo tempo, pagando un dazio, che non potrà eccedere il dritto d'ingresso stipolato nel paragrafo antecedente.*

3. *Tutte le denrate e prodotti in Natura del Territorio Francese, delle sue Colonie, o delle sue pesche, come anche ogni prodotto delle sue manifatture, potranno essere introdotti liberamentente*

tes, pourront être introduits librement dans les états de Sa Sainteté: les denrées & produits bruts tant du sol de la France que de ses Colonies ou de ses pêches, ne seront sujets qu'à un pour cent; & les produits de ses manufactures ne pourront être imposés à plus de deux pour cent de leur valeur, calculée conformement à ce qui est convenu ci dessus. Dans tous les cas les droits perçus sur les denrées & marchandises françaises ne pourront être que moitié des droits imposès sur des denrées & marchandises de pareille nature, provenant d'autres états que ceux de la République française. Les marchandises provenant des vaisseaux naufragés, ne payeront que la moitiè des droits d'entrée.

4. Tous droits de Jauge, d'ancorage, de valise & autres de navigation, & généralement tout ce que la marchandise doit payer à son entrée & débarquement, & à son embarquemet ou sortie, seront annullés & compris dans le dit *maximum*, sans que sous aucun pritexte, on puisse jamais rien faire payer de surplus.

negli Stati di Sua Santità. Le denrate e prodotti in natura tanto del Territorio della Francia quanto delle sue Colonie o delle sue pesche, non saranno soggetti che a uno per cento; e i prodotti delle sue manifatture non potranno essere imposte a più del due per cento del loro valore calcolato, conforme a ciò che è convenuto di sopra. In ogni caso i dritti percepiti sopra le denrate e merci Francesi, non potranno essere che la metà dei dritti imposti sopra delle denrate e merci di simil natura, provenienti da altri Stati che quelli della Republica Francese. Le Merci provenienti dalli Vascelli Naufragati non pagheranno che la metà dei dritti d' ingresso.

4. *Tutti i dritti di* jauge *ossia della misure, d' Ancoraggio, di Valigia, e altri di Navigazione, e generalmente tutto ciò che la Mercanzia deve pagare al suo ingresso, e sbarco ed al suo imbarco o uscita, saranno annullati, e compresi nel sopraespresso* maximum, *senza che sotto qualunque pretesto si possa mai far pagar niente di più.*

7. Les objets mentionnès dans le paragraphe trois, pourront être entreposés & circuler librement dans les états de Sa Sainteté, sans payer aucun droit de douane, de transit ou péages, par terre & par mer, de quelque nature & sous quelque dénomination que ce soit.

6. Les conditions stipulées ci dessus seront toujours interpretées de la maniere la plus favorable au Negociant français, attendu que les avantages qui peuvent en resulter ont été considerés comme faisant partie de l'indemnité due à la République, pour l' injuste aggression qu' elle à essuyée de la part des Puissances conlisées contre elle.

ARTICLE XVII.

Sa Sainteté voulant donner à la Rébublique française une marque de son affection, s'engage à faire reserver dans tous ses Ports, sur la réquisition des Négocians français & de préferance, dans l'enceinte de la douane, tous les magasins qu'ils jugeront les plus commodes, eu égard au poids, & au volume des marchandises; à la charge par les dits negôcians de les

5. Gli oggetti menzionati nel paragrafo terzo potranno essere lasciati e potranno circolare liberamente negli Stati di Sua Santità senza pagare alcun dritto di Dogana di transito, o pedaggi per terra, e per mare di qualunque natura, e sotto qualunque denominazione essi siano.

6. Le condizioni di sopra stipulate saranno sempre interpretate nella maniera la più favorevole al Negoziante Francese, atteso che i vantaggi che possono risultarne, sono stati considerati come facendo parte dell' indennizazione dovuta alla Republica per l'ingiusta aggressione che essa ha sofferta dalla parte delle Potenze coalizate contro di essa.

ARTICOLO XVII.

Sua Santità volendo dare alla Republica Francese una prova del suo affetto promette di fare riservare in tutti i suoi Porti alla richiesta dei Negozianti Francesi e per preferenza, nel recinto della Dogana tutti i Magazini, che stimeranno i più commodi riguardo al peso ed al volume delle Merci, restando a carico dei detti negozianti di occuparli, e di pagarne l'affitto, stabilito sul

occuper & en payer le loyer d' après le terme moyen calculé sur le prix des baux depuis 1780., jusqu'à 1790, inclusivement.

ARTICLE XVIII.

Sa Saintété consent de plus à ce que tout navire français puisse naviguer avec chargement & en liberté, comme tout batiment romain, d' un port à l'autre de ses états, soit dans la Mediterrannée, soit dans la mer Adriatique, moyenant un droit fixe & unique de trois sols par tonneau du navire cabotant, sans changer de mer, & quatre sols par tonneau passant d'une mer à l' autre.

ARTICLE XX.

Comme il importe également aux deux Puissances contractantes d'empecher l'abus des prête-nom, si souvent usité, & d' après le quel les etrangers participent à des privileges, aux quels ils n'ont aucun droit, il sera donné l'ordre aux Ammitautés, Tribunaux de Commerce & aux Consuls respectifs de ne délivrer aucune expedition, qu'aux seuls batimens veritablement Nationaux; & pour être répu-

termine medio calcolato sul prezzo dei contratti dal 1780 fino al 1790. inclusivamente.

ARTICOLO XVIII.

Sua Santità acconsente di più che ogni legno Francese possa Navigare con carico ed in libertà, come qualunque bastimento Romano, da un porto all'altro de suoi stati, sia nel Mediterraneo, sia nel Mare Adriatico, mediante un dritto fisso ed unico di tre soldi per botte di bastimento costeggiante senza passare ad altro Mare, e quattro soldi per botte passando da un Mare all'altro.

ARTICOLO XIX.

Siccome interessa egualmente alle due Potenze Contrattanti d' impedire l' abuso dei sotto nomi, ossia prêtnom, si spesso usato, e col quale i Forastieri partecipano delli privilegj, alli quali non hanno alcun dritto, sarà dato l'ordine agli Ammiragliati, Tribunali di Commercio, e ai Consoli respettivi di non dare alcuna Spedizione, se non che alli soli Bastimenti veramente Nazionali; e per essere riputati tali, bisognerà che siano di costruzione e

tés tels, il faudra qu' ils soient de construction, ou fabrique nationale; & que le Capitaine, ainsi que les deux tiers de l'équipange, soient pareillement nationaux.

ARTICLE XX.

Dans le cas de contrebande prise en flagrant delit ou de declaration de marchandise réconnue fausse, soit par le poids ou le volume, soit pour la quantitè; la marchandise saisie sera confisquée sans que pour cela on puisse rien entreprendre contre le reste du magasin, ou de la cargaison ni se saisir du navire, ni inquieter le Capitaine, ou le Negociant en aucune maniere.

ARTICLE XXI.

Les deux Puissances contractantes voulant se donnes une assurance réciproque d' une amitié constante & solide, s' engagent à ne jamais permettre qu' il se fasse dans leurs ports des armements en guerre, ou en course, qui puissent servir contre l' une d' elles, ni qu' aucun de leurs citoyens ou sujets respectifs, prenne commission d' une Puis-

fabrica nazionale, e che il Capitano, come pure i due terzi dell' Equipaggio siano egualmente Nazionali.

ARTICOLO XX.

Nel caso di contrabando preso sul fatto, o di dichiarazione di Mercanzia riconosciuta falsa, sia per il peso, o per il volume, ossia per la quantità, la Mercanzia sequestrata sarà confiscata senza che per questo si possa nulla intraprendere contro le restanti Merci del Magazino, o del Carico: ne sequestrare la Nave, nè inquietare il Capitano, o il Negoziante in nessuna maniera.

ARTICOLO XXI.

Le due Potenze contrattanti volendo darsi un' attestato reciproco d' una amicizia costante e solida, s' obligano a non mai permettere che si faccia nei loro Porti degli armamenti in guerra o per andare in corso, che possano servire contro una di esse, nè che nessuno dei loro Cittadini o Sudditi respettivi prenda commissione da una Potenza nemica per l' istesso oggetto.

sance ennemie pour le même objet.

Article XXII.

Les prises faites sur l'ennemi par la Nation belligerante, pourront être conduites & même Vendues dans les ports de l'autre Nation, sans être soumises à aucun droit quelconque. On procedera à cette vente dans les formes ordinaires & sous l'inspection du Consul de la Nation qui aura fait la prise.

Article XXIII.

Les deux Puissances contractantes seront également attentives à empecher qu'aucun batiment de quelque Nation qu'il soit, ne fasse, tant en paix qu'en guerre, des prises sur l'une ou l'autre Nation, tant dans ses ports, havres, bayes, rades & rivieres, qu'a la portée du canon, des côtes qui font partie de leur territoire; & si cela arrive, elles employeront leurs forces & leur autorité, pour que les batimens pris, soient rendus à leurs proprietaires, avec les justes dedommagemens qui leur seront dûs.

Article XXIV.

Les vaisseaux de guerre des deux Nations seront

Articolo XXII.

Le prede fatte sul nemico della Nazione belligerante potranno essere condotte ed anche Vendute nei Porti dell' altra Nazione senza essere soggette a qualunque dritto. Si procederà a questa vendita nelle forme ordinarie, e sotto l' ispezzione del Console della Nazione, che avrà fatta la preda.

Articolo XXIII.

Le due Potenze Contrattanti saranno egualmente attente a impedire che nessun Bastimento di qualunque Nazione esso sia, faccia, sì in tempo di pace, che di guerra, delle prede sopra l'una o l'altra Nazione, tanto nei suoi Porti, Baie, Rade, e Fiumi, quanto alla portata del Cannone delle Coste, che fanno parte del loro Territorio, e se ciò accade, esse impiegheranno le loro forze e la loro autorità, affinchè li Bastimenti predati siano restituiti alli loro Proprietarj colle giuste Indennizzazioni, che saranno loro dovute.

Articolo XXIV.

I Vascelli di guerra delle due Nazioni saranno esenti

exempts de tous droits de pratique ou de quarantaine, ainsi que des droits de doune & gabelle municipales, tant pour les vivres, que pour tous autres objets, qui leur seroient necessaires.

Quant au salut des vaisseaux, soit en pleine mer, soit dans les ports, il sera le même qu'en 1789., jusqu'à ce qu'il en ait été autrement disposé.

ARTICLE XXVI.

Et si par malheur il survenoit une rupture ou guerre ouverte entre les deux Nations, il sera accordé des deux parts, un terme de six mois aux negocians & autres individus des deux Nations, pour retirer leurs effets, les vendre & les transporter où il leur plaira. Leurs biens ne pourront être saisis, ni leurs personnes arrêtées.

ARTICLE XXVI.

Les deux Puissances contractantes s'engagent dès à présent à n'accorder jamais dans leurs domaines, un traitement plus favorable à aucune autre Nacion, sur quelque objet que ce soit, sans en rendre aussitôt la jouissance commune à leurs Citoyens & sujets respectifs. Il est bien en-

da ogni dritto di prattica, o quarantena, come pure dai dritti di Dogana e Gabella municipali, tanto per i viveri, quanto per tutti gli altri oggetti, che loro sarebbero necessarj,

Riguardo poi al saluto del Vascelli sia in alto mare, ossia nei Porti, sarà lo stesso, che all' epoca del 1789., finchè non verrà altrimenti stabilito.

ARTICOLO XXV.

E se per disgrazia succedesse una rottura, o guerra aperta fra le due Nazioni, sarà accordato dalle due parti un termine di sei mesi ai Negozianti, e altri Individui delle due Nazioni per ritirare i loro effetti, venderli, e trasportarli dove a loro piacerà. I loro beni non potranno essere sequestrati, nè le loro persone arrestate.

ARTICOLO XXVI.

Le due Potenze Contrattanti s'obligano fino da ora a non accordar mai nei loro Dominj un trattamento più favorevole ad alcuna altra Nazione sopra qualunque oggetto siasi, senza renderne subito partecipi di tal vantaggio i loro Cittadini e Sudditi respettivi. Ben inteso però che dal presente articolo non si

tendu qu' il ne pourra jamais être tiré du present Article aucune induction contre les avantages accordés par les précédens a la Nation française.

potrà mai dedurre nessuna induzione contro li vantaggi accordati colli precedenti Articoli *alla Nazione Francese.*

ARTICLE XXVII.

Le present traité sera ratifié et les ratifications changées dans le délai de quarante jours à compter de sa signature.

ARTICOLO XXVII.

Il presente trattato sarà rattificato, e le rattifiche cambiate nello spazio di 40. giorni dalla data della sottoscrizione.

N.° IV.

LES Citoyens Garrau & Saliceti, Commissaires du Directoire Executif prés l'armée d' Italie, chargés de traiter avec le Plenipotentiaire de Sa Sainteté les clauses et conditions de paix;

Et Monsieur Caleppi Plenipotentiaire du Pape independament des articles déia arretés et en vertu de leurs pouvoirs respectifs, sont convenus de ce qui suit;

Li Cittadini Garrau e Saliceti Commissarj del Direttorio esecutivo presso l'Armata d' Italia, incaricati di trattare col Plenipotenziario di SUA SANTITA', le clausole e condizioni di Pace;

E Mr. Caleppi Plenipotenziario del Papa indipendentemente dagli Articoli già stabiliti e in virtù delle loro facoltà rispettive, sono convenuti di ciò che segue.

Convention concernant la jurisdiction des Consuls de la Republique Française dans les états de Sa Sainteté.

Convenzione concernente la Giurisdizione dei Consoli della Republica Francese negli Stati di Sua Santità.

ARTICLE I.

Tout français en arrivant

ARTICOLO I.

Ogni Francese arrivando

dans une des Villes où la République entretient des Consuls ou Vice-Consuls, sera tenu de se faire reconnaitre & inscrire sur le registre National. Il lui sera delivré Extrait de son inscription, & on adressera le duplicata au Principal Magistrat de police de la Ville.

ARTICLE II.

Par tout où les Negociants français se trouveront en nombre suffisant pour former un Corps de Nation, ils pourront choisir entr'eux deux Agents ou Deputés pour veiller à leurs intérets Communs, regler leurs dépenses génèrales, et agir comme representant le Corps de la nation auprés des Tribunaux où l'on tenterait de violer leurs priviléges; mais ils ne pourront s'assembler que dans les maisons de leur Ministre, Consul, ou Vice-Consul, aux quels ils seront subordonnés.

ARTICLE III.

Dans les Villes ou la République Française jugera à propos d'etablir un Consul, Sa Sainteté nommera un Magistrat sous le nom de Juge Conservateur. Lorsqu'il s'elevera des diffe-

in una delle Città, ove la Repubblica mantiene dei Consoli o Vice-Consoli, sarà tenuto di farsi riconoscere e segnare nel Registro Nazionale. Gli sarà rilasciato Estratto della sua iscrizione e se ne indirizzerà il Duplicato al principal Magistrato della Polizia della Città.

ARTICOLO II.

Ovunque i Negozianti Francesi si troveranno in numero sufficiente per formare un Corpo di Nazione, essi potranno scegliere tra loro due Agenti o Deputati per vegliare ai Loro interessi comuni, regolare le loro spese generali, e agire come rappresentanti il Corpo della Nazione appresso i Tribunali ove si tentasse di violare i loro privilegj, ma essi non potranno adunarsi, che nelle Case del loro Ministro, Console e Vice-Console, ai quali essi saranno subordinati.

ARTICOLO III.

Nelle Città dove la Repubblica Francese giudicherà a proposito di stabilire un Console, Sua Santità nominerà un Magistrato col Nome di Giudice Conservatore. Allorchè accaderà qualche

rends entre les Negocians Français, & ceux des Etats de Sa Sainteté, & que le Negociant François sera demandeur, l'affaire sera instruite par le Juge Conservateur qui prononcera son jugement en sa maison avec l'intervention du Consul & de deux Negociants au choix des parties; Si le Négociant Sujet de Sa Sainteté est demandeur, l'instruction sera faite par le Consul qui prononcera en sa maison avec l'intervention du Juge Conservateur, & de deux Negociants comme dessus. Le Procès sera instruit d'aprés les loix du pays du défendeur. En cas de parité de voix, on appellera un Négociant tiers au choix unanime des deux Juges, & sans que les Parties puissent le recuser. Les Sentences dont le fonds principal n'excedera pas la Somme de deux cent quarante ducats, où de mille francs tournois, seront executées sans appel. Celles qui excederont cette somme seront executées non obstant l'Appel, en donnant Caution, & soumises à la Revision du même Tribunal avec deux Negociants, adjoints, pareillement au

differenza tra li Negozianti Francesi e quelli degli Stati di Sua Santità, e che il Negoziante Francese sarà Attore, l'affare sarà trattato dal Giudice Conservatore, che pronuncerà il suo giudizio in sua Casa coll' intervento del Console e di due Negozianti a scelta delle parti; Se il Negoziante Suddito di Sua Santità è Attore, l' istruzione del giudizio sarà fatta dal Console che pronuncerà in sua Casa sentenza coll' intervento del Giudice Conservatore e di due Negozianti, come sopra. Il Processo sarà istruito secondo le Leggi del Paese del reo. In caso di parità di Voti si chiamerà un terzo Negoziante a scelta unanime dei due Giudici, e senza che le parti possano ricusarlo.

Le Sentenze, il di cui fondo principale non eccederà la somma di dugento quaranta ducati, o di mille Lire Tornesi, saranno eseguite senza appello. Quelle che sorpasseranno questa somma, saranno eseguite non ostante l'appello, dando cauzione, e sottoposte alla revisione del medesimo Tribunale con due Negozianti aggiunti, egualmente a scelta delle parti. La Sentenza pronunciata

choix des parties. La Sentence prononcée à la pluralité absolue sera définitive.

ARTICLE IV.

La Jurisdiction contentieuse en matiere civile & le droit d'enquête en matiere criminelle, à l'egard des Français, entr'eux sont attribués esclusivement aux Consuls & Vice-Consuls Français, conformement aux Loix & reglements d'attribution de la Republique. Eux seuls seront Juges & Arbitres de toutes les discussions qui s'eleveront entre les gens de Mer de leur Nation, soit pour raison de Salaire, soit pour nourriture des Matelots, soit pour le service & la discipline des Navires; & ils exerceront à cet egard la jurisdiction & la police la plus étendue. En consequence, ils auront la faculté de recevoir à bord des batiments, & dans leurs Chancelleries, les déclarations, protestations, Contrats d'assurance, & tous les autres Actes que les Français voudront y passer; & les expeditions de ces actes dûement legalisées par eux & munies du Sceau de leur Consulat, feront foi dans tous les Tribunaux des Etats de Sa Sainteté,

colla pluralità assoluta, sarà definitiva.

ARTICOLO IV.

La giurisdizione contenziosa in materia civile, e il diritto d'inquisizione in materia Criminale a riguardo dei Francesi, sono attribuiti esclusivamente ai Consoli e Vice-Consoli Francesi conformemente alle Leggi e Regolamenti di concessione della Republica. Essi soli saranno Giudici ed Arbitri di tutte le discussioni che insorgeranno fra le genti di Mare della loro Nazione, sia per ragione di Salarj, sia per viveri di Marinari, sia pel servizio e la disciplina dei Bastiami; essi eserciteranno a questo riguardo, la giurisdizione e la pulizia la più estesa. In conseguenza essi avranno la facoltà di ricevere a bordo dei Bastimenti e nelle loro Cancellerie le dichiarazioni, Proteste, Contratti di Assicurazioni e tutti gli altri Atti che li Francesi vorranno passarvi; e le spedizioni degli Atti debitamente legalizzati da loro, e muniti del Sigillo del loro Consolato faranno fede in tutti li Tribunali degli Stati di Sua Santità.

ARTICLE V.

Les Consuls & Vice-Consuls de la Republique, auront le droit exclusif d' inventorier les biens de tout français mort dans l' etendue de leur jurisdiction & de disposer de ceux *ab intestat*, conformement aux loix de la Republique; ils nommeront les Tuteurs & Curateurs aux Enfants mineurs, & ces actes d' élection seront dans tous les cas valables en justice.

ARTICLE VI.

Les dits Consuls & Vice-Consuls conoitront seuls & sans aucune intervention quelconque, des cas d' avaries ou naufrages des navires de leur pavillon, quels que soyent les interessés à leurs Cargaisons. Les procés verbaux de repartitions, arretés par leurs Chancelliers dans les formes ordinaires, seront exécutoires sans appel, & en cas de refus de la part des Etrangers ou Nationaux, les Magistrats donneront main forte pour l' éxécution, à la demande des Capitaines, sans s' immiscer en aucune maniere dans la rédaction des actes.

ARTICLE VII.

Les dits Consuls & Vice-

ARTICOLO V.

Li Consoli e Vice-Consoli della Republica avranno il dritto esclusivo d' inventariare li Beni di tutti li Francesi morti nell' estensione della loro Giurisdizione, e di disporre di quelli ab intestato, *a seconda delle Leggi della Republica; essi nomineranno li Tutori e Curatori ai Minori, e questi atti di elezione saranno in tutti li casi validi in giustizia.*

ARTICOLO VI.

Li detti Consoli e Vice-Consoli esamineranno soli e senza qualunque intervenzione i casi dei danni o Naufragj dei Naviglj del loro Padiglione, qualunque sieno gl' Interessati nel carico dei medesimi. Li Processi verbali delle Ripartizioni, decretati dalle loro Cancellerie nelle forme ordinarie, saranno eseguiti senza appello, ed in caso di rifiuto dalla parte degli Stranieri o Nazionali, li Magistrati daranno mano forte per l'esecuzione alla dimanda dei Capitani senza mischiarsi in alcuna maniera nella compilazione degli Atti.

ARTICOLO VII.

Li detti Consoli o Vice-

Consuls auront le droit de réclamer les matelots deserteurs & vagabonds de leur nation ; de les faire arreter & emprisonner, jusqu'à ce qu'on puisse les rendre à leur pavillon, ou les envoyer dans leur patrie. Les Magistrats ne refuseront jamais de prêter main forte & de remettre les prisoniers aux Consuls, toutes les fois qu'ils en seront requis, à moins que les dits prisoniers ne fussent coupables de quelque delit punissable par les loix du pays.

Consoli avranno il dritto di reclamare i Marinari Disertori e vagabondi della loro Nazione, di farli arrestare ed impriggionare fino a che si possano restituire al loro Padiglione, o mandarli alla loro Patria. Li Magistrati non ricuseranno mai di dar mano forte, e di consegnare i prigionieri ai Consoli tutte le volte che ne saranno ricercati, a meno che li detti prigionieri non fossero colpevoli di qualche delitto punibile in vigore delle leggi del Paese.

ARTICLE VIII.

Toute omission ou explication des droits et privileges des Consuls de la Republique française, sera toujours interpretée en faveur des dits Agents & toujours à l'avantage du Commerce de la République dans les Etats de Sa Sainteté.

La présente Convention sera ratifiée, & les ratifications échangées après le delai de quarante jours à compter de sa Signature.

ARTICOLO VIII.

Ogni ommissione o spiegazione dei dritti e privilegj dei Consoli e Vice-Consoli della Repubblica Francese, sarà sempre interpretata in favore dei detti Agenti, e sempre a vantaggio del Commercio della Repubblica negli Stati di Sua Santità.

La presente Convenzione sarà ratificata, e le ratificazioni contracambiate nello spazio di quaranta giorni da cominciare dalla data della sottoscrizione.

In Roma, nella Stamperia della Rev. Cam. Apost. 1796.